

Fondi Fsc, domani accordo Meloni-De Luca

scritto da datiweb | Settembre 16, 2024

[selezione articoli 16 set 2024 55](#)

Il presidente del Tar agli industriali “Non andremo via dall’Hotel de Londres”

scritto da datiweb | Settembre 16, 2024

[selezione articoli 16 set 2024 56](#)

Autonomia, sprint sul referendum

scritto da datiweb | Settembre 16, 2024

[selezione articoli 16 set 2024 57](#)

G7 della Cultura / Piazza Plebiscito sarà blindata e chiusa ai pedoni

scritto da datiweb | Settembre 16, 2024

[selezione articoli 16 set 2024 58](#)

Pasta di Gragnano, l'Igp fa raddoppiare le imprese

scritto da datiweb | Settembre 16, 2024

[selezione articoli 16 set 2024 59](#)

Privati nelle Ferrovie: avanti ma con giudizio

scritto da datiweb | Settembre 16, 2024

[selezione articoli 16 set 2024 61](#)

LAVORO | Rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile: termine di presentazione 20 settembre 2024

scritto da Francesco Cotini | Settembre 16, 2024

Facendo seguito alle nostre precedenti informative sul tema, ricordiamo che il termine di presentazione – per il biennio 2022-2023 – del Rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, è fissato **al 20 settembre 2024**

(cfr. avviso sul [portale del Ministero del Lavoro](#)).

Sul portale Cliclavoro è disponibile il manuale aggiornato per la compilazione del Rapporto Periodico, in allegato.

Il nuovo modello telematico per la presentazione del Rapporto biennale sulla situazione del personale maschile e femminile, [è disponibile](#) per la compilazione nell'area [Servizi Lavoro](#) del portale ministeriale con accesso tramite SPID o CIE.

Segnaliamo inoltre che il Ministero del Lavoro ha pubblicato una serie di FAQ consultabili [qui](#).

Ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono obbligate alla redazione del rapporto biennale le aziende pubbliche e private che occupano oltre cinquanta dipendenti. Il rapporto può essere volontariamente presentato (non sussiste quindi obbligo) anche dalle aziende fino a 50 dipendenti, che potrebbero optarvi, ad esempio per assolvere all'obbligo della presentazione della relazione di

genere.

La soglia occupazionale indicata fa riferimento al 31/12/2023 (secondo anno del biennio). Non rileva la situazione occupazionale determinatasi prima o dopo tale data.

Il nuovo Decreto Interministeriale del 3 giugno 2024, in allegato, prevede all'art. 1, che il limite dimensionale di oltre 50 dipendenti a cui è subordinato l'obbligo di presentazione del rapporto, deve intendersi come somma di occupati nelle diverse sedi, dipendenze e unità produttive, sebbene il rapporto da trasmettere sia unico.

Le aziende con sede legale all'estero sono tenute a presentare il rapporto esclusivamente nel caso in cui abbiano in Italia una o più sedi, dipendenze o unità produttive che occupano, nel loro complesso, più di cinquanta dipendenti.

Una copia del rapporto, unitamente alla ricevuta, deve essere trasmessa a cura del datore di lavoro, entro il termine previsto per la compilazione, anche alle rappresentanze sindacali (RSA o RSU).

Il mancato invio del Rapporto periodico, anche dopo l'invito alla regolarizzazione da parte dell'Ispettorato del Lavoro competente, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria amministrativa da euro 103,00 a euro 516,00 (art. 46 S.Lgs. 198/2006). Se l'inottemperanza si protrae per oltre 12 mesi, è disposta la sospensione per un anno dei benefici contributivi eventualmente goduti dall'azienda (art. 3, comma 1 lett. F), L. 162/2021).

In caso di rapporto mendace o incompleto è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000 a 5.000 euro (art. 46, comma 4-bis, D.Lgs. 198/2006; art. 3, comma 1 lett. g), L. 162/2021).

All.ti [NUOVA GUIDA UTENTE 4.6.24](#)

[di-03062024](#)

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

CREDITO | Pubblicato Decreto legislativo 125/2024 recepimento direttiva Corporate Sustainability Reporting Directive CSRD

scritto da Marcella Villano | Settembre 16, 2024

Informiamo che, sulla Gazzetta Ufficiale n. 212 del 10 settembre u.s., è stato pubblicato il Decreto legislativo n° 125/2024, che recepisce la Direttiva (UE) 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD) sulla rendicontazione societaria di sostenibilità.

Il provvedimento entrerà in vigore il prossimo 25 settembre.

In allegato il testo del decreto e una **nota che riepiloga i nuovi obblighi di reportistica di maggior impatto per le imprese.**

[Dlgs rendicontazione societaria sostenibilità-GU](#) [Nota](#)

CREDITO | Finanza Sostenibile. Corso «Reporting ESG volontario» venerdì 20 settembre, ore 9.30 DETTAGLIO PROGRAMMA e adesioni

scritto da Marcella Villano | Settembre 16, 2024

Il prossimo **venerdì 20 settembre, alle ore 9.30**, presso la sede di Confindustria Salerno, si terrà – in presenza – il terzo modulo formativo organizzato nell'ambito della convenzione Confindustria – Deloitte Climate&Sustainability e rivolto, in particolare, alle **imprese che su base volontaria predispongono il bilancio di sostenibilità**.

I lavori si svolgeranno secondo la scaletta di seguito indicata e saranno interattivi, anche grazie all'utilizzo di un tool, accessibile direttamente da smartphone per tramite di un QR Code (non è necessario, quindi, alcun supporto tecnico particolare).

- **30 registrazione partecipanti**
- **00 – 10.15: 15 minuti:** Introduzione e breve overview relativa al contesto di riferimento in merito di reporting di sostenibilità (5 slide di sintesi rispetto a quanto trattato nel corso del primo incontro del ciclo);
- **15 – 11.00: 45 minuti:** GRI Standards: approfondimento relativo agli attuali standard di rendicontazione, con

particolare riferimento a:

- Stakeholder engagement e analisi di materialità;
- Principi di reporting;
- Esempi pratici (illustrazione di un indicatore ambientale, uno sociale e uno di governance);
- **00 – 11.15: 15 minuti:** European Sustainability Reporting Standards (ESRS): presentazione preliminare, principali novità rispetto agli standard GRI ed evoluzione attesa del reporting volontario per le PMI;

15 minuti: coffee break

- **30 – 11.45: 15 minuti:** Mappatura degli stakeholder, metodi per realizzare attività di stakeholder engagement ed esempi pratici, con partecipazione interattiva;
- **45 – 12.15: 30 minuti:** Analisi di materialità, modalità di selezione dei temi da trattare ed esempi pratici, con partecipazione interattiva;
- **15 – 12.30: 15 minuti:** Tassonomia EU, implicazioni per grandi e piccole imprese, ed evoluzione attesa;
- **30 – 12.45: 15 minuti:** Rapporto tra banche, PMI e sostenibilità: *rating ESG e focus sul documento “Il Dialogo di Sostenibilità tra PMI e Banche” elaborato dal Tavolo di coordinamento sulla finanza sostenibile*
- **15 minuti:** conclusioni e Q&A.

Relatori:

Roberta Ghilardi, Manager Sustainability Services Deloitte & Touche S.p.A.

Alessia Mascia, ESG Advisory Consultant.

Come comunicato, il corso rientra nell'accordo Confindustria – Deloitte Climate&Sustainability, in virtù del quale le aziende associate possono fruire a prezzi convenzionati di **servizi di accompagnamento nell'adeguamento alla normativa sostenibile**. Il costo del corso sarà definito sulla base delle conferme che perverranno; orientativamente, **l'importo per ciascuna impresa,**

si potrebbe attestare tra i 100 – 300 euro e sarà possibile partecipare alla formazione con più figure aziendali. Valore definitivo e modalità di pagamento saranno comunicati qualche giorno prima dell'inizio.

[Evento_20 Settembre 2024_Deloitte](#)

Per esigenze organizzative, Vi invitiamo a comunicare l'adesione inviando una mail a m.villano@confindustria.sa.it

INTERNAZIONALIZZAZIONE | UE- Cina_Tensioni Commerciali. RACCOLTA SEGNALAZIONI

scritto da Monica De Carluccio | Settembre 16, 2024

Come noto tra UE e Cina si sono verificate tensioni commerciali, e il governo cinese ha adottato le seguenti misure:

- Indagine antidumping su **carne di maiale e sottoprodotti di maiale** importati dall'Unione Europea il 17 giugno 2024.
- Indagine **antidumping sull'importazione di brandy originario dell'UE** il 5 gennaio 2024.
- Indagine antisovvenzioni su **prodotti lattiero-caseari** importati dall'UE annunciata di recente.
- Minaccia di imporre tariffe sui **veicoli a benzina europei**.
- Minaccia di limitare le **esportazioni di antimonio** nelle ultime restrizioni minerarie critiche del 15 agosto 2024.
- Divieto di **esportazione di tecnologie di lavorazione**

delle terre rare per motivi di sicurezza nazionale nel dicembre 2023.

- Inasprimento delle esportazioni di alcuni **prodotti in grafite e imposizione di restrizioni alle esportazioni di prodotti contenenti gallio e germanio**, ampiamente utilizzati nell'industria dei semiconduttori.

A tal proposito, BusinessEurope intende raccogliere input per comprendere meglio l'impatto reale di queste misure, per cui chiediamo alle aziende associate che impattano direttamente o indirettamente con le misure sopra richiamate di rispondere alle seguenti due domande:

1. Siete stati colpiti da una di queste misure e, in caso affermativo, in che modo?
2. State assumendo una posizione specifica su una di queste iniziative e siete stati in contatto con le amministrazioni locali?

Invitiamo ad inviare ai nostri uffici (m.decarluccio@confindustria.sa.it) segnalazioni entro il prossimo 18 settembre.